

Piero della Francesca, Battesimo di Cristo

Celebriamo la S. Messa

RITO AMBROSIANO

22 novembre 2026

II di Avvento

Anno B

Celebrazione Eucaristica
Messale Ambrosiano, p. 16
Libro delle Vigilie, p. 13

Liturgia delle Ore
II settimana del salterio

I figli del Regno

* * *

Giornata mondiale della Gioventù - Celebrazione nelle diocesi

Nell'intenzione della liturgia dell'Avvento, ci disponiamo, con cuore vigile e attento, a contemplare la salvezza operata da Dio nella "pienezza dei tempi". Nell'attesa del ritorno glorioso del Signore, viviamo nella sua luce, perché «la sua giustizia durerà per sempre». Egli stesso chiama alla vita i suoi figli, offrendosi come fonte di speranza e di perdono: «Ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno con esultanza». I veri figli del Regno sono generati da Dio, vivono della sua Parola, camminano nella sua fedeltà. Per questo chiediamo che cresca in noi «il proposito di andare incontro con operosa giustizia al Salvatore che viene».

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Lc 24,1-8

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole.

Cristo Signore è risorto! T **Rendiamo grazie a Dio!**

ALL'INGRESSO

Cf Sal 71,16-17

T **Il suo frutto si innalzerà come il cedro del Libano. Il Signore sarà benedetto per sempre, davanti al sole ascenderà il suo nome; in lui saranno benedette tutte le genti della terra.**

R *Discendi, o Re del cielo, Signore non tardare più!*
Sei tu la nostra vita, Signore vieni tra noi!

Cantiamo a te, Maràntha!
La nostra angoscia svanirà e gioia piena ci donerai!
Rinnova i nostri cuori di quell'amore che ci plasmò
e guida i passi incerti, Signore vieni tra noi! **R**

Cantiamo a te, Maràntha!
Tu, gloria immensa e maestà, hai preso un corpo simile a noi.
Rinnova la tua Chiesa, perché risplenda questa umiltà,
rivelaci il tuo Regno, Signore vieni tra noi! **R**

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle carissimi, disposti all'incontro con il Signore con la via ben preparata significa riconoscere la necessità di un cambiamento interiore, esprimendo con decisione l'impegno di seguire Gesù, abbandonando i sentieri del nostro egoismo: con fede, apriamo il nostro spirito al pentimento, riconoscendoci tutti bisognosi di perdono.

S Tu che hai esteso a tutte le genti
la benedizione data ad Abramo:
Kýrie, eléison. T **Kýrie, eléison.**

S Tu che nell'acqua e nello Spirito
ci hai rigenerato a tua immagine:
Kýrie, eléison. T **Kýrie, eléison.**

S Tu che ci chiami alla conversione
e ravvivi in noi l'attesa del tuo Regno:
Kýrie, eléison. T **Kýrie, eléison.**

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna. T **Amen.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Ispira alla tua famiglia, o Dio onnipotente, il proposito santo di andare incontro con operosa giustizia al Salvatore che viene perché meriti con i tuoi eletti di possedere il regno dei cieli. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Is 51,7-12a

Ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con esultanza.

Lettura del profeta Isaia

Così dice il Signore Dio: «Ascoltatemi, esperti della giustizia, popolo che porti nel cuore la mia legge. Non temete l'insulto degli uomini, non vi spaventate per i loro scherni; poiché le tarme li roderanno come una veste e la tignola li roderà come lana, ma la mia giustizia durerà per sempre, la mia salvezza di generazione in generazione. Svégliati, svégliati, rivèstiti di forza, o braccio del Signore. Svégliati come nei giorni antichi, come tra le generazioni passate. Non sei tu che hai fatto a pezzi Raab, che hai trafitto il drago? Non sei tu che hai prosciugato il mare, le acque del grande abisso, e hai fatto delle profondità del mare una strada, perché vi passassero i redenti? Ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con esultanza; felicità perenne sarà sul loro
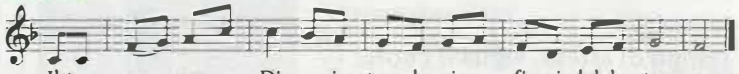
capo, giubilo e felicità li seguiranno, svaniranno afflizioni e sospiri. Io, io sono il vostro consolatore».
Parola di Dio. T **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO
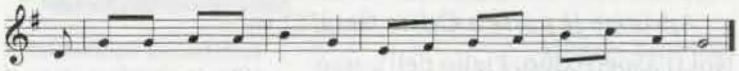
Sal 47 (48)

T **Il tuo nome, o Dio, si estende ai confini della terra.**

In canto * Sussidi



Oppure CD 625



L Grande è il Signore e degno di ogni lode nella città del nostro Dio. La tua santa montagna, altura stupenda, è la gioia di tutta la terra. R

L Il monte Sion, vera dimora divina, è la capitale del grande re. Dio nei suoi palazzi un baluardo si è dimostrato. R

L Come avevamo udito, così abbiamo visto nella città del Signore degli eserciti, nella città del nostro Dio; Dio l'ha fondata per sempre. R

L O Dio, meditiamo il tuo amore dentro il tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode si estende sino all'estremità della terra; di giustizia è piena la tua destra. R

L Circondate Sion, giratele intorno. Osservate le sue mura, passate in rassegna le sue fortezze, per narrare alla generazione futura: questo è Dio, il nostro Dio in eterno e per sempre. R

EPISTOLA

Rm 15,15-21

Coloro che non ne avevano udito parlare, comprenderanno.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, su alcuni punti, vi ho scritto con un po' di audacia, come per ricordarvi quello che già sapete, a motivo della grazia che mi è stata data da Dio per essere ministro di Cristo Gesù tra le genti, adempiendo il sacro ministero di annunciare il vangelo di Dio perché le genti divengano un'offerta gradita, santificata dallo Spirito Santo. Questo dunque è il mio vanto in Gesù Cristo nelle cose che riguardano Dio. Non oserei infatti dire nulla se non di quello che Cristo ha operato per mezzo mio per condurre le genti all'obbedienza, con parole e opere, con la potenza di segni e di prodigi, con la forza dello Spirito. Così da Gerusalemme e in tutte le direzioni fino all'Illiria, ho portato a termine la predicazione del vangelo di Cristo. Ma mi sono fatto un punto di onore di non annunciare il Vangelo dove era già conosciuto il nome di Cristo, per non costruire su un fondamento altrui, ma, come sta scritto: «Coloro ai quali non era stato annunciato, lo vedranno, e coloro che non ne avevano udito parlare, comprenderanno».
Parola di Dio. T **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Lc 3,4b.6 (* Schutz)

T **Alleluia.**

L Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! R

VANGELO

Mt 3,1-12

Dio può far sorgere figli di Abramo da queste pietre.

Lettura del Vangelo secondo Matteo T **Gloria a te, o Signore.**

In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Parola del Signore. T **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

Cf Is 14,1a-c; 1Cor 4,5c

Si cantilla o si legge l'antifona.

L Sta per venire il tempo del Salva**to**re,
e i suoi giorni non **tar**deranno.
Ecco: il Signore avrà mi**se**ricordia,
disperderà le tenebre con la **su**a luce.

Si può concludere con uno dei due ritornelli.

R *Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!* * Sussidi

R *Roráte coeli désuper,* * Roráte coeli
et nubes pluant iustum.
Aperiatur terra et germinet Salvatorem.

PREGHIERA UNIVERSALE

S Al Signore Gesù, che dona nuova gioia e speranza, presentiamo le nostre suppliche.

T **Vieni, Signore Gesù.** * Sussidi

L Per la Chiesa: risveglia nei credenti l'ardore della missione, perché vivano questo tempo come occasione per il Vangelo, ti preghiamo. R

L Per i Responsabili delle Nazioni: sostieni il loro impegno civile per la pace, la giustizia e la difesa degli ultimi, ti preghiamo. R

L Per i giovani: conferma i loro cuori nel tuo amore, perché aprendosi alle responsabilità della vita sappiano affidarti ogni desiderio di libertà, ti preghiamo. R

L Per noi tutti, rinati a vita nuova nel Battesimo: ravviva la nostra fede in te e aiutaci a portare «frutti degni della conversione», ti preghiamo. R

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

S Sostieni in noi, o Dio, la speranza, accresci la nostra fede e il nostro amore filiale e ricolmaci di grazia secondo le tue promesse. Per Cristo nostro Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

T **Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

SUI DONI

S Donaci, o Dio onnipotente, per la forza divina di questo mistero, la vita eterna di Cristo, tuo Figlio, che si è fatto partecipe della nostra natura mortale, e vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, che sei Dio di misericordia e alla punizione della colpa preferisci sempre un generoso perdono. Nell'umanità del tuo Figlio hai ricreato l'uomo perché la morte non deformasse in lui la tua immagine viva. È grazia della tua pietà che ci salva: dalla carne di Adamo il peccato ci aveva dato la morte, dalla carne di Cristo il tuo amore infinito ci ha riplasmato alla vita. Per questo dono, uniti alla gioia degli angeli, eleviamo insieme l'inno della tua gloria: T **Santo...**

ANAMNESI

* Sussidi

S Mistero della fede.

T **Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Zc 14,5.7

T **Ecco, il Signore viene, e tutti i suoi santi con lui; e splenderà in quel giorno una grande luce.**

Oppure CD 183

S Vieni, stella del mattino, guida i nostri passi nella pace.
Vieni, stella del mattino, tu che non conosci tramonto.

T *Vieni, stella del mattino, guida i nostri passi nella pace.*
Vieni, stella del mattino, tu che non conosci tramonto.

ALLA COMUNIONE

Cf Is 40,1; 41,14

T **«Consolate, consolate il mio popolo, – dice il vostro Dio –. Non temete: io sono il vostro aiuto, il vostro Redentore».**

Oppure CD 198 (Notte di luce)

Tempo di attesa, vigila il cuore.
Tempo di speranza: vieni, Gesù!
Luce che irrompe, pace e perdono.

Apriamo le porte a Cristo Gesù! (2 v.)

Noi ti aspettiamo, Figlio dell'uomo.
Noi verremo incontro: vieni, Gesù!
Lampo da oriente, Giudice santo.

Apriamo le porte a Cristo Gesù! (2 v.)

Chiesa che attendi Cristo Signore,
Chiesa, non temere: vieni, Gesù!
Gioia di Dio, forza dell'uomo.

Apriamo le porte a Cristo Gesù! (2 v.)

DOPO LA COMUNIONE

S La forza ricevuta nei tuoi misteri, o Dio onnipotente, ci aiuti a vincere il nostro egoismo e ci confermi nel desiderio del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

Regali solidali di Caritas Ambrosiana per il Refettorio

Natale è festa. E deve esserlo per tutti. I "Regali solidali" di Caritas Ambrosiana sono un'idea intelligente per evitare sprechi e sostenere persone in difficoltà. Invece di acquistare un oggetto che potrebbe risultare superfluo, è possibile fare una donazione a nome di una persona cara e scaricare un cartoncino di auguri da consegnare al posto del regalo. I proventi, quest'anno, saranno destinati al Refettorio Ambrosiano, dove cenano ogni giorno più di 80 persone senza dimora e in povertà. Info: tel. 02.40703424 (lunedì-sabato, ore 10-20), sito dedicato https://regalisolidali.caritasambrosiana.it. Offerta detraibile fiscalmente.



Angelo Casati

CENTRO AMBROSIANO

DISCEPOLI DEL VENTO

Meditazioni - Commento al lezionario festivo secondo il rito ambrosiano Anno liturgico B

pp. 280 - € 17,00 - Centro Ambrosiano

Le dense omelie di don Angelo Casati accompagnano tutto l'anno liturgico B, a partire dall'Avvento, con il commento alle letture festive. Meditazione e preghiere che infondono coraggio e fiducia al cammino di fede, arrivando al cuore delle vicende e delle persone. Con la dellcatezza tipica dello stile dell'Autore.

ANCORA S.r.l. RELIGIOSI PAVONIANI www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Àncora - Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 60 - Anno 41 - Direttore Responsabile G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,049 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 25-06-2026, C. Azzimonti Vic. ep.